

STUDI  
E  
RICERCHE

Elisabetta Carrà Mittini

# DENTRO LE POLITICHE FAMILIARI

STORIA DI UNA RICERCA RELAZIONALE  
SULLA L.R. 23/99 DELLA REGIONE LOMBARDIA  
«POLITICHE REGIONALI PER LA FAMIGLIA»

The logo consists of the letters 'L', 'E', and 'D' in a stylized, cursive script. The 'L' and 'E' are connected at the top, and the 'D' is positioned below them, all enclosed within a thin, curved line that arches over the letters.

———— Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto ————



ISBN 88-7916-217-9

Published in *Led on Line* - Electronic Archive by  
LED - Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto  
Milano  
<http://www.ledonline.it/ledonline/carra.html>

Copyright 2003

LED - Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto - Milano

Via Cervignano 4 - 20137 Milano

Catalogo: [www.lededizioni.it](http://www.lededizioni.it) - E-mail: [led@lededizioni.it](mailto:led@lededizioni.it)

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e pubblicazione  
con qualsiasi mezzo analogico o digitale  
(comprese le copie fotostatiche e l'inserimento in banche dati)  
sono riservati per tutti i paesi.

La pubblicazione di questo volume ha ricevuto il contributo finanziario  
dall'Università Cattolica

sulla base di una valutazione dei risultati della ricerca in essa espressa  
Si ringrazia l'Università Cattolica per il contributo assegnato nell'anno 2002

# INDICE

1. *Modelli e strumenti per la “ricerca relazionale” sulle politiche familiari* 9
  - 1.1. Una ricerca “relazionale” (p. 9) – 1.1.1. L’approccio relazionale (p. 10) – 1.1.2. Osservazione-Diagnosi-Guida relazionale (p. 11) – 1.1.3. Tra ricerca valutativa e ricerca-intervento (p. 13) – 1.2. Il volume in sintesi (p. 16) – Scheda metodologica: AGIL, una bussola per l’Osservazione, la Diagnosi e la Guida relazionale (p. 17).
2. *La ricerca relazionale sulla legge 23/99 “Politiche regionali per la famiglia” della Regione Lombardia* 21
  - 2.1. Un legge innovativa (p. 21) – 2.1.1. La legge nel circolo ODG (p. 24) – 2.2. Un progetto di ricerca relazionale (p. 25) – 2.2.1. L’indagine del 1997 sulle famiglie giovani con figli piccoli in Lombardia (p. 26) – 2.2.2. La Guida relazionale come effetto inatteso della ricerca sociale (p. 28) – 2.2.3. Costruzione e ricostruzione del progetto di ricerca (p. 32) – 2.2.4. Il primo progetto (2000-2001) (p. 35) – 2.2.5. Il secondo progetto (2002-2003) (p. 39) – Scheda metodologica: l’«agile bussola» per valutare le leggi di politica familiare (p. 42).
3. *Le associazioni familiari in Lombardia* 45
  - 3.1. Osservazione: il censimento delle associazioni di solidarietà familiare (2000) (p. 49) – 3.1.1. Distribuzione territoriale (p. 49) – 3.1.2. Anno di costituzione (p. 51) – 3.1.3. Iscrizione a

- registri e albi (p. 51) – 3.1.4. Raggio d'azione e affiliazioni (p. 52) – 3.1.5. Le associazioni di solidarietà familiare e i progetti innovativi e sperimentali (p. 53) – 3.2. Diagnosi: dal censimento all'indagine online (p. 55) – 3.2.1. Le nuove risposte dell'indagine online (p. 58) – 3.2.2. Quale associazionismo familiare è stato promosso dalla l.r. 23/99? (p. 65) – 3.2.3. Il capitale sociale delle associazioni di solidarietà familiare iscritte al Registro lombardo (p. 67) – 3.3. Guida relazionale: come promuovere la solidarietà familiare? (p. 70) – Scheda metodologica: la ricerca online (p. 74).
4. *La progettazione nel bando 2000 della l.r. 23/99* 81
- 4.1. Quale progettazione? (p. 83) – 4.2. Osservazione: l'ideazione (p. 88) – 4.2.1. Distribuzione territoriale (p. 89) – 4.2.2. Identità del soggetto proponente (p. 91) – 4.2.3. Ambiti d'intervento (p. 92) – 4.2.4. Obiettivi del progetto, svolgimento e piano operativo (p. 94) – 4.2.5. Collaboratori al progetto (p. 94) – 4.2.6. Costi (p. 97) – 4.3. Diagnosi e Guida relazionale: dallo schema tecnico di presentazione dei progetti del 2000 a quello del 2001 (p. 99) – 4.3.1. Gli indicatori della "familiarità" (p. 99).
5. *I servizi innovativi e sperimentali: due studi di caso* 103
- 5.1. Studio di caso sui nidi-famiglia (p. 105) – 5.1.1. Indagine preliminare: cos'è un nido-famiglia? (p. 105) – 5.1.2. Osservazione: otto nidi-famiglia attivati nell'ambito della l.r. 23/99 (p. 110) – 5.1.3. Diagnosi: quale familiarità per il nido-famiglia? (p. 117) – 5.2. Studio di caso sulle banche del tempo (p. 118) – 5.2.1. Indagine preliminare: cos'è un banca del tempo? (p. 119) – 5.2.2. Osservazione: tre banche del tempo attivate nell'ambito della l.r. 23/99 (p. 121) – 5.2.3. Diagnosi: la banca del Tempo, un soggetto distinto del privato sociale (p. 125) – Scheda metodologica: l'intervista qualitativa e l'analisi del contenuto (p. 129).
6. *Come "valutare" la qualità dei servizi alla famiglia?* 133
- 6.1. Obiettivo: valutare servizi alla persona e alla famiglia (p. 137) – 6.1.1. Servizi convenzionali e servizi alla persona (p.

139) – 6.1.2. Da “personalizzazione” a “familiarizzazione” (p. 140) – 6.1.3. Le componenti del *frame* “qualità” dei servizi alla persona e alla famiglia (p. 142) – 6.1.4. Osservazione: le quattro dimensioni della qualità (p. 144) – 6.2. Metodologie e strumenti elaborati – bando 2000 (p. 145) – 6.2.1. Lo schema tecnico per la presentazione e selezione dei progetti (p. 146) – 6.2.2. Le schede per il monitoraggio (p. 146) – 6.2.3. Diagnosi: quale l’esito del primo anno di “valutazione”? (p. 149) – 6.3. Metodologie e strumenti elaborati – bando 2001 (p. 151) – 6.3.1. Gli indicatori della “familiarità” (p. 154) – 6.4. Guida relazionale: authority e accreditamento come outcome del processo valutativo? (p. 157).

### *Bibliografia*

161

Riferimenti bibliografici dei testi citati nel volume (p. 161) – Bibliografia tematica di riferimento (p. 164) – Ricerca on line (p. 164) – Analisi del contenuto (p. 165) – Valutazione e ricerca di tipo valutativo (p. 165).